

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

AVVISO DI SELEZIONE N. 2025S66

PER ESAMI, AL FINE DI REPERIRE N. 1 TECNOLOGO DI RICERCA, DI SECONDO LIVELLO (CATEGORIA STIPENDIALE PARI A D3), DA ASSUMERE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE, A TEMPO PIENO, PER N. 24 MESI, AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, E DEL C.C.N.L. DEL 19.04.2018, IN QUANTO COMPATIBILE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE – ICEA.

L'Università degli Studi di Padova intende procedere, in applicazione dell'art. 24-bis della Legge 30.12.2010, n. 240, e del C.C.N.L. del 19.04.2018, in quanto compatibile, alla selezione di personale, per esami, al fine di reperire n. 1 Tecnologo di Ricerca di secondo livello (categoria stipendiale pari a D3), da assumere mediante contratto di lavoro a termine, a tempo pieno, per n. 24 mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA.

La risorsa svolgerà attività a supporto del progetto "Organizzazione e interpretazione dei risultati del monitoraggio delle portate, delle analisi chimiche e dei dati raccolti dalle sonde multiparametriche e del modello quali-quantitativo del fiume Sile", potenziamento del monitoraggio e della modellazione dei sistemi idraulici complessi, in particolare quelli inerenti l'ambiente costruito, sviluppando sistemi di monitoraggio di campo, oltre a modelli fisici in laboratorio, e analizzando i dati raccolti con tecniche statistiche e modelli numerici interpretativi.

Le attività che il tecnologo dovrà svolgere saranno le seguenti:

- gestione/manutenzione della strumentazione di campo e di laboratorio relativa alle indagini di carattere quantitativo e qualitativo;
- sviluppo di modelli numerici per l'interpretazione dei risultati sperimentali;
- partecipazione ai sopralluoghi e alle indagini di campo;
- stesura di report che descrivano l'attività di monitoraggio, di interpretazione e di modellazione dei dati acquisiti.

Inoltre dovrà fornire supporto tecnico:

- all'organizzazione di sopralluoghi e indagini di campo;
- alla realizzazione di modelli fisici sperimentali e ricerche inerenti l'ambito delle Costruzioni idrauliche;
- allo sviluppo di attività di ricerca di base riguardanti la valutazione dell'affidabilità e l'analisi di rischio delle opere idrauliche.

Per lo svolgimento delle suddette attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

conoscenze, anche mediante esperienza, nei seguenti ambiti:

- utilizzo di strumenti per la misura di portate in fiumi e canali, quali profilatori di corrente (ADCP) e sensori radar/ultrasuoni;
- installazione in campo e programmazione di sistemi di campionamento delle acque (monitoraggio della qualità delle acque di fiumi e canali);
- utilizzo di strumenti e sensori per la misura in laboratorio di parametri quali il livello, la velocità, la pressione, la portata, la conducibilità, la densità, il contenuto volumetrico d'acqua nel terreno;
- metodi di valutazione del rischio idraulico di strutture esistenti (ponti, sottopassi, stazioni di sollevamento, scolmatori di piena); opere d'arte particolari nei sistemi di drenaggio urbano.

Conoscenza di:

- procedure di analisi, di classificazione e gestione del rischio e della valutazione di affidabilità e sicurezza delle strutture esistenti;

- modelli di analisi idraulica delle reti idriche in pressione e a superficie libera (EpaNET, SWMM, InfoWorks ICM, Hec-Ras, Flow3D);
- metodi di analisi ed elaborazione dei dati e di programmazione (Excel, AutoCAD, MathLab o Phyton, ArcGis o QGis);
- conoscenza di strumenti per videoscrittura e presentazioni (Word, Powerpoint, LaTeX o Overleaf);
- conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B2).

Requisiti di ammissione

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione, dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004: classe L-7 Ingegneria civile e ambientale, o classe L-17 Scienze dell'Architettura, o classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 04 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria edile, o classe 08 Ingegneria civile e ambientale;
oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Rilevamento e rappresentazione dei beni architettonici, o Topografo esperto;
oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, o Ingegneria delle infrastrutture, o Ingegneria delle strutture, o Edilizia, o Ingegneria edile;
- oppure Laurea magistrale "a ciclo unico" ex D.M. n. 270/2004: classe LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura;
oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004: classe LM-22 Ingegneria chimica, o classe LM-23 Ingegneria civile, o classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, o classe LM-26 Ingegneria della sicurezza, o classe LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe LM-28 Ingegneria elettrica, o classe LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, o classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
oppure Laurea specialistica "a ciclo unico" ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 4/S Architettura e Ingegneria edile;
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 27/S Ingegneria chimica, o classe 28/S Ingegneria civile, o classe 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe 31/S Ingegneria elettrica, o classe 33/S Ingegneria energetica e nucleare, o classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): Architettura, o Ingegneria edile-architettura, o Ingegneria chimica, o Ingegneria civile, o Ingegneria edile, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettrica, o Ingegneria nucleare, o Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 26/04/2011): Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale.

Si precisa che:

Il Diploma di Laurea ante D.M. n. 509/1999 in Architettura deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-4.

Il Diploma di Laurea ante D.M. n. 509/1999 in Ingegneria elettrica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 della classe LM-26 o della classe LM-28.

Si precisa, inoltre, che:

i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare alla presente Selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano, tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, i suddetti candidati sono ammessi con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, dovranno impegnarsi, qualora risultassero vincitori, a presentare **istanza di riconoscimento** del suddetto titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca.

La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web ministeriale:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>;

- b) particolare **qualificazione culturale o professionale** in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere:
- **Dottorato di ricerca attinente all'ingegneria delle acque (Dominio ERC: PE8_3 Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment o PE10_17 Hydrology, water and soil pollution);**
- oppure:**
- **documentata esperienza biennale (anche non continuativa) come assegnista di ricerca in temi attinenti all'ingegneria delle acque. (Dominio ERC: PE8_3 Civil engineering, maritime/hydraulic engineering, geotechnics, waste treatment o PE10_17 Hydrology, water and soil pollution);**
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge n. 97/2013, saranno ammessi alla Selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla Selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Padova". In alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **quindici giorni (con scadenza alle ore 14:00 del quindicesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente Selezione nel Portale unico del reclutamento (InPA) e all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla Selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del quindicesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* ".pdf" generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un *file* con estensione ".p7m" che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla Selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link [supporto](#) indicato a piè di pagina della Home Page del Portale PICA di CINECA.

Nella domanda di ammissione alla Selezione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della Selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, l'indirizzo PEC o un domicilio digitale di cui il candidato è l'intestatario al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 8) se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 9) il possesso del **titolo di studio richiesto** alla lettera "a" della sezione "Requisiti di ammissione" del presente bando di Selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato e gli estremi dell'eventuale dichiarazione di equipollenza del Diploma di laurea alla Laurea magistrale richiesta dal bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà seguire le indicazioni specificate nel succitato paragrafo "Requisiti di ammissione";
- 10) il possesso dell'**esperienza culturale o professionale** in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere, richiesta alla lettera "b" della sezione "Requisiti di ammissione" del presente bando di Selezione;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 12) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- 13) l'elenco dei titoli di preferenza, di cui al successivo paragrafo "*Graduatoria generale di merito*", posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla Selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;

- 14) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità, dai cittadini italiani e dell'Unione europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla Selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla Selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova stessa.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla Selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dall'apposita Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle Selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

I candidati sono ammessi alla Selezione con riserva. L'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Selezione

La Selezione è per esami.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Prove di esame

Le prove d'esame consistono in:

- **prova scritta a risposta aperta**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - opere d'arte particolari nei sistemi di drenaggio urbano;
 - linee guida (procedure e metodi) per la valutazione, l'analisi, la classificazione e la gestione del rischio, la valutazione della affidabilità e della sicurezza e il monitoraggio delle strutture esistenti (ponti, sottopassi, stazioni di sollevamento, scolmatori di piena): aspetti idraulici;
 - misura in laboratorio e in campo di parametri quali il livello, la velocità, la pressione, la portata, la conducibilità, la densità, il contenuto volumetrico d'acqua nel terreno;
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - i sistemi di drenaggio delle acque e l'allontanamento dei reflui in aree urbane;
 - sistemi di campionamento delle acque: tecniche per il monitoraggio della qualità delle acque di fiumi e canali;
 - metodi per il dimensionamento e la verifica delle reti idriche in pressione;
 - analisi idraulica delle reti idriche in pressione e a superficie libera (EpaNET, SWMM, InfoWorks ICM, Hec-Ras, Flow3D) e analisi ed elaborazione dei dati e di programmazione (Excel, AutoCAD, MathLab o Python, ArcGis o QGis).

Accertamento della conoscenza di strumenti per videoscrittura e presentazioni (Word, Powerpoint, LaTeX o Overleaf).

Accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento B2).

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14:00 del giorno **23 gennaio 2026**, saranno resi noti **il calendario e le sedi** delle prove d'esame, tramite pubblicazione di apposito avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo, al seguente link: <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e nella pagina del Sito web di Ateneo <https://www.unipd.it/selezione-2025S66>.

Tale comunicazione del calendario avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla Selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora comunicati.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla Selezione, quale ne sia la causa.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, Via Marzolo, n. 9 – Padova, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S66>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, Via Marzolo, n. 9 – Padova, e inserito nella pagina del Sito web di Ateneo: <https://www.unipd.it/selezione-2025S66>, accessibile tramite apposita password fornita ai partecipanti alla selezione.

Graduatoria generale di merito

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere di cui all'art. 6, al 31.12.2024, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 45,2%, quella del genere femminile è pari al 54,8% e pertanto il differenziale tra i generi risulta pari 9,6%, quindi non superiore al 30 per cento.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova. Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Il vincitore avrà diritto alla retribuzione lorda annua corrispondente alla Categoria D, posizione economica D3, del vigente C.C.N.L. Comparto "Istruzione e Ricerca" e alla quota accessoria, come specificata nel "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24-*bis* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", che saranno erogate esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni di Tecnologi a tempo determinato, esclusivamente con riferimento al medesimo livello e al medesimo profilo. Tutti gli altri aspetti del rapporto di lavoro dipenderanno dalle esigenze dell'Ateneo in relazione alla fattispecie concreta.

Per quanto non indicato si applica il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato", ai sensi dell'art. 24-*bis* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", reperibile nel sito: <http://www.unipd.it/regolamenti-personale-tecnico-amministrativo-dirigenti>.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di selezione, di cui al presente Bando, è il dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049/827 3159 – 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Padova, *data della registrazione*

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
---	--